

https://www.vaccarinews.it/news/Programma_2024__i_commenti/35626

[Programma 2024, i commenti](#)

23 Nov 2023 12:52 - [EMISSIONI ITALIA](#)

Il parere espresso dai presidenti di Associazione nazionale professionisti filatelici Sebastiano Cilio, Federazione fra le società filateliche italiane Bruno Crevato-Selvaggi, Unione stampa filatelica italiana Beniamino Bordoni

Difficile accogliere ampi consensi di fronte al programma che l'Italia ha messo a punto per il 2024 in fatto di cartevalori postali. Comunque, "Vaccari news" ha voluto sentire i presidenti delle tre realtà che rappresentano la filatelia organizzata.

Associazione nazionale professionisti filatelici, Sebastiano Cilio

"Visto il programma, non ci stanchiamo di dire che tutti quei francobolli sono sicuramente troppi (116 programmati più sicuramente delle nuove aggiunte in corso d'opera) e possono solo condurre a una diminuzione dei collezionisti, stanchi di spendere per le novità. Anche le commemorazioni sono spesso dei doppioni di altre uscite negli anni precedenti; si aggiungono commemorazioni in anni non «tondi», per noi perfettamente inutili e non rappresentative. Notata positivamente qualche emissione un po' più attuale (Kobe Bryant, «Happy days» e sport) ed interessante per i giovani: percorso che auspico si possa seguire nel futuro. Notiamo anche che tutte le nostre richieste vengono costantemente disattese".

Federazione fra le società filateliche italiane, Bruno Crevato-Selvaggi

"Si nota certamente un desiderio di concentrarsi sugli anniversari tondi, il cui rispetto sta migliorando. Piace la presentazione del sottosegretario Fausta Bergamotto, che mostra come vi voglia essere un'apprezzabilissima idea strategica. Piace il fatto che diverse date d'emissione siano già state annunciate. Il numero delle emissioni (più ancora quello dei francobolli) è elevato ma la tendenza è quella. Spiace che non tutte le emissioni siano indicate (mancano alcune ricorrenti, che non credo si vogliano eliminare) e che vi siano ripetizioni (Duse, san Tommaso, Torre di Pisa...). Spiace soprattutto che non siano state accolte proposte sostenute più volte in Consulta da più consultori. Per le singole emissioni, mi lasciano perplesso, tra le altre, quella dedicata a «Happy days», mentre mi compiaccio per quelle dedicate alla forza delle donne e in particolare -senza voler sminuire le altre, ovvio- per Maria Plozner Mentil; alla caduta del «Muro» di Gorizia; ai mondiali di kendo (uno sport nuovo da propagandare); all'Italia ospite d'onore a Francoforte; alle comunità italiane nel mondo. E al tema che in Consulta ho proposto io (ormai posso dirlo) e cioè «alle località italiane bilingue». Qui avrei fatto più di un francobollo: ricordo in Italia le comunità di lingua francese, tedesca, ladina, slovena, croata, greca e albanese".

Unione stampa filatelica italiana, Beniamino Bordoni

"Siamo ad un controsenso: da una parte iniziative che penalizzano l'uso del francobollo come la riduzione delle cassette per l'impostazione, dall'altra un elevato numero di emissioni. Sono 69 uscite per 116 dentelli, cui si aggiungeranno le immancabili integrazioni; paiono troppe. Se si ragiona con l'equazione che per ottenere lo stesso risultato economico, se diminuiscono i collezionisti, bisogna fargli spendere di più, si rischia di far fare al francobollo la fine delle schede telefoniche. Così fatico a capire come alcuni soggetti possano fare notizia, stante il noto limite nella diffusione di informazioni e immagini prima dell'emissione: forse avranno qualche riga solo su testate di nicchia. Ad esempio -e parlo da appassionato di ferrovie- come può interessare a livello nazionale un francobollo per il 150° del tronco Ciriè-Trofarello di soli 8,5 chilometri (diramazione della linea Torino-Genova) quando, nel 1874, vennero aperte 18 tratte, tra cui la ben più importante Orvieto-Orte che di chilometri ne ha 42? Forse perché i richiedenti -si veda pure il caso delle ricorrenze aziendali- hanno qualche santo in Paradiso o garantiscono una buona quantità di acquisti?".



La lista è stata messa a punto dal ministero delle Imprese e del made in Italy

[Il programma 2024 presentato da "Vaccari news" il 17 novembre](#)



Copyright © 2023 - 2003 Vaccari srl

tutti i diritti riservati

realizzato a partire dal mese di marzo 2003

registrazione Tribunale di Modena n.1854 del 4 dicembre 2007

direttore responsabile Fabio Bonacina

responsabile editoriale Valeria Vaccari

redazione e ufficio stampa Claudia Zanetti

Vaccari srl - Via M. Buonarroti, 46

41058 Vignola (MO) - Italy

Tel (+39) 059.77.12.51 - (+39) 059.76.41.06

Fax (+39) 059.760157

Cap.Soc. euro 100.000 i.v.

Registro delle Imprese di Modena n. 01917080366

P.IVA IT-01917080366

Il programma per la gestione di Vaccari news è stato appositamente creato e reso funzionante da fabioferrero.it.

Tutto il contenuto di questo sito, incluse le pagine html e le immagini, è protetto da copyright. In caso di pubblicazione e/o riferimenti si prega di citare sempre la fonte e di avvisare la redazione: info@vaccari.it

Vaccari srl non si ritiene responsabile di eventuali errori di collegamento nei link proposti, che vengono verificati solo all'atto dell'inserimento. Sarà gradita la comunicazione di eventuali cambiamenti per poter aggiornare i dati.